

Fa' che le immense risorse della terra e dell'ingegno umano non siano disperse negli sprechi e nelle armi di distruzione e morte, ma utilizzate per sollevare le moltitudini che gemono nella miseria e nella fame. Noi ti preghiamo. **R.**

Tocca il cuore di pietra di coloro che in ogni parte del mondo opprimono, vendono, uccidono i propri fratelli; accogli nella santa Gerusalemme le vittime innocenti di tutte le stragi e tutti i caduti per la causa della libertà e della giustizia. Noi ti preghiamo. **R.**

Fa' che la pace e i giovani camminino insieme, perché il volto giovane della pace e il volto pacifico dei giovani siano garanzia di un sicuro domani per l'umanità. Noi ti preghiamo. **R.**

Aiutaci a non nominare invano il nome della pace, per esserne promotori e testimoni con gesti concreti e coerenti nella quotidianità della vita. Noi ti preghiamo. **R.**

Tu che nel patriarca Abramo hai benedetto tutte le nazioni della terra, fa' che quanti ti riconoscono Creatore e Signore formino una sola famiglia. Noi ti preghiamo. **R.**

Padre nostro.

Benedizione della bandiera

Signore Gesù Cristo che nella Tua vita nel tempo hai voluto una patria terrena che fosse segno e immagine della patria celeste, ✠ benedici questo vessillo, simbolo visibile della nostra Italia; fa che esso sia anche il segno concreto della Tua protezione. Assisti e proteggi tutti coloro che sotto questa bandiera compiono il servizio per l'osservanza delle patrie leggi, per la custodia dell'ordine, a garanzia della tranquilla convivenza di tutti i cittadini. Fa' che la nostra Patria, anche per la concordia operosa dei suoi figli, viva lunghi giorni di serenità e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

T.: Amen.

Quindi il sacerdote asperge la bandiera.

Secondo l'occorrenza essa può essere issata, dando inizio alla parata.

Benedizione della bandiera

Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: La pace, la carità e la fede, da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo, sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sacerdote: Il cammino della ripresa e della ricostruzione non è mai terminato, perché libertà, pace e giustizia sociale sono beni da difendere e promuovere giorno per giorno. Con questa consapevolezza, mentre rendiamo grazie per il recupero di questi valori inestimabili, rinnoviamo il nostro impegno per l'affermazione dei diritti dell'uomo e di ogni uomo, e invociamo il Cristo salvatore, perché ci doni una coscienza vigile nell'adempimento del nostro dovere di cittadini e di cristiani.

Lettura della Parola di Dio

Prima lettura

Dal Libro del profeta Isaia (62,1-7.10-12)

Gerusalemme amata dal Signore

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più «Abbandonata», né la tua terra sarà più detta «Devastata», ma sarai chiamata «Mia Gioia» e la tua terra «Sposata», perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Sulle tue mura, Gerusalemme, ho posto sentinelle; per tutto il giorno e tutta la notte non taceranno mai.

Voi, che risvegliate il ricordo del Signore, non concedetevi riposo né a lui date riposo, finché non abbia ristabilito Gerusalemme e ne abbia fatto oggetto di lode sulla terra.

Passate, passate per le porte, sgombrate la via al popolo; spianate, spianate la strada, liberatela dalle pietre, innalzate un vessillo per i popoli.

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede". Li chiameranno "Popolo santo, Redenti del Signore". E tu sarai chiamata "Ricerca, Città non abbandonata"».

Parola di Dio.

T.: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale (Salmo 20)

R.: Nel nome del nostro Dio alzeremo i nostri vessilli

Ti risponda il Signore nel giorno dell'angoscia,
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

Ti mandi l'aiuto dal suo santuario
e dall'alto di Sion ti sostenga. / **R.**

Ti conceda ciò che il tuo cuore desidera,
adempia ogni tuo progetto.

Esulteremo per la tua vittoria,
nel nome del nostro Dio alzeremo i nostri vessilli. / **R.**

Ora so che il Signore
dà vittoria al suo consacrato;
gli risponde dal suo cielo santo
con la forza vittoriosa della sua destra. / **R.**

Antifona al Vangelo (cfr. Lc 1,52)

Alleluia, alleluia.

Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha innalzato gli umili.

Alleluia.

Sacerdote: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Vangelo

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni (3,32-36)

Tutti: Gloria a te, o Signore.

[Gesù disse alla folla:] «E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Allora la folla gli rispose: «Noi abbiamo appreso dalla Legge che il Cristo rimane in eterno; come puoi dire che il Figlio dell'uomo deve essere innalzato? Chi è questo Figlio dell'uomo?». Allora Gesù disse loro: «Ancora per poco tempo la luce è tra voi. Camminate mentre avete la luce, perché le tenebre non vi sorprendano; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. Mentre avete la luce, credete nella luce, per diventare figli della luce».

Gesù disse queste cose, poi se ne andò e si nascose loro.

Parola del Signore.

T.: Lode a te, o Cristo.

Breve esortazione del sacerdote.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Uniamo le nostre voci in una sola preghiera, perché nella luce del Natale [Pasqua] si realizzi l'ardente attesa di un mondo rinnovato nella verità, nella giustizia e nell'amore. Diciamo insieme:

R. Da' libertà e pace ai nostri giorni, o Signore.

Dio, giusto e misericordioso, conferma in noi la fede nella vittoria del Cristo sul peccato e sulla morte, perché non ci arrendiamo mai alle forze del male. Noi ti preghiamo. **R.**